

PIANO DI AUTOVALUTAZIONE DEL GAL POLESINE ADIGE

PREMESSA

Il GAL Adige pur avendo una superficie ridotta (Kmq 494,41) è caratterizzato da diverse peculiarità architettoniche, paesaggistiche e produttive. Tali elementi sono emersi durante l'analisi swot del territorio durante la quale sono stati riscontrati i seguenti punti di forza e di debolezza che hanno portato alla definizione dei Fabbisogni (FB) e assieme all'attività di ascolto del territorio, hanno permesso di porre le basi per la realizzazione del PSL.

FORZA	DEBOLEZZA
Presenza di beni architettonici e storici, ambientali	Invecchiamento (il 55,4% dei capi azienda in agricoltura ha superato i 60 anni)
Presenza strutture ricettive (1236 posti letto)	Scarso grado di informatizzazione aziendale
Presenza prodotti qualità e certificati (insalata di Lusia IGP, aglio bianco polesano)	Scarsa interazione tra la filiera della produzione e quella del turismo
Presenza filiere (noci, panificazione, prodotti orticoli)	Le strutture ricettive non sono idonee a ricevere flussi di medie dimensioni ed organizzati
Presenza rete slow e intermodalità	Assenza di percorsi organizzati e di rete del patrimonio culturale-paesaggistico-monumentale e storico
Presenza di istituti di ricerca	

Nel tentativo di potenziare i punti di forza e di colmare le debolezze sono stati individuati 11 obiettivi specifici ripetuti nei tre Ambiti d'Interesse della strategia ed associati ai diversi tipi d'intervento che il GAL prevedeva di attivare.

In tale contesto programmatico, l'attuazione del piano d'azione si è rilevata abbastanza complessa soprattutto sotto il profilo della realizzazione degli indicatori associati previsti nel Quadro 5.2.1 del PSL, mentre dal punto di vista procedurale e finanziario il GAL Adige non ha riscontrato significative difficoltà (92% risorse impegnate, 21,58% risorse liquidate, target intermedio raggiunto).

Stante tale premessa, ai fini della attività di valutazione previste e a quanto indicato nel capitolo 11 del proprio PSL, sulla scorta dell'orientamento fornito dal gruppo di valutazione interno, il GAL Adige presenta il proprio **Piano di autovalutazione**.

INTRODUZIONE

Il sistema di valutazione del GAL Adige si impernia sulle disposizioni previste dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e 1305/2013, dalle Linee Guida europee per la valutazione di LEADER/CLLD (European Guidelines Evaluation of LEADER/CLLD) e dal capitolo 11 "Descrizione delle modalità specifiche di valutazione del PSL". In particolare quest'ultimo prevede che il sistema valutativo si sviluppi attraverso analisi periodiche che, sulla base di precisi indicatori, consentano di verificare:

- la rispondenza dell'andamento del programma ai presupposti progettuali;
- l'eventuale adeguamento del programma alle esigenze venutesi a generare a seguito di modifiche che così lunghi periodi di programmazione (7 anni) inevitabilmente comportano;

- l'eventuale adeguamento del programma per rispondere a **criticità** riscontrate in corso di avanzamento, o a **modifiche tattiche delle risorse** che portino ad una necessità di riallocazione delle medesime, nonché a **piccole modifiche della strategia**;
- il raggiungimento del risultato atteso, sia in termini di allocazione delle risorse che di quota di raggiungimento degli obiettivi specifici.
- il processo di autovalutazione della propria strategia di sviluppo rurale, attività che viene supportata dal confronto continuo con AdG e Gruppo di Pilotaggio.

Per quanto attiene la valutazione della Strategia del PSL "ADIGE 3.0", al fine di facilitare la lettura e comprensione delle successive attività da svolgere, si riporta di seguito in maniera sintetica il quadro logico programmato.

CONFIGURAZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (PSL)

Il Programma di Sviluppo Locale del GAL Adige ha individuato **3 Ambiti d'Intesse**:

- A.I. 1 Diversificazione economica e sociale nelle aree rurali
- A.I. 2 Turismo Sostenibile
- A.I.7 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali

A questi A.I. sono stati associati **11 OBIETTIVI SPECIFICI**:

PROGR. OS	DESCRIZIONE OBIETTIVI SPECIFICI	TS	Div	Fil
OS1	Aumentare il grado di connessione e collegamento tra le risorse del territorio, utilizzando i percorsi esistenti e qualificando ELEMENTI STRUTTURALI (architettonici, paesaggistici, urbanistici, ambientali) DI COMPLETAMENTO e qualificazione degli itinerari esistenti	X		
OS2	Elevare lo STANDARD DI QUALITÀ delle produzioni locali		X	X
OS3	Elevare il livello di integrazione territoriale delle PRODUZIONI DI NICCHIA		X	X
OS4	Potenziare l'IDENTITA' del territorio	X		X
OS5	Sviluppare le RISORSE CULTURALI legandole alla ACCOGLIENZA del sistema rurale	X	X	
OS6	Migliorare la fruibilità dei territori rurali e del relativo patrimonio naturale e storico-culturale.	X		
OS7	Potenziare la COMUNICAZIONE dei valori/risorse/caratteristiche del territorio	X	X	X
OS8	Garantire MAGGIORI REDDITI alle popolazioni rurali locali	X	X	X
OS9	Elevare il livello di integrazione territoriale tra soggetti Pubblici e Privati per sviluppare un processo di RETE	X	X	X
OS10	Accrescere il livello di competenza degli operatori	X	X	
OS11	Conservazione attiva dei paesaggi rurali storici e riqualificazione dei paesaggi rurali ordinari	X		

La strategia si completa attraverso i **PROGETTI CHIAVE**. Le principali caratteristiche dei Progetti Chiave possono essere così riepilogate:

- Concentrazione degli interventi e delle risorse;
- Obiettivo comune di sviluppo del territorio;
- Interazione tra pubblico e privato (almeno due misure/interventi che assicurino la presenza di entrambi i soggetti)
- Formule operative sia a Bando pubblico che a regia GAL

Nell'ambito del PSL **"ADIGE 3.0: UN FIUME D'IDEE TRA STORIA E INNOVAZIONE"** sono stati individuati i seguenti **3 progetti chiave**:

PC1. AGRI.....CULTURA NEL TERRITORIO DELL'ADIGE: si connota per l'ambito di interesse predominante dato dal Turismo sostenibile, e si orienta a favorire la formazione di una rete legata alla accoglienza diffusa del territorio ed al potenziamento di una identità legata alla storia, alla tradizione ed alla cultura delle comunità rurali. Particolare interesse viene ricoperto dalle attività di valorizzazione paesaggistiche in grado di rafforzare l'identità territoriale, tradizionale e storica.

PC2. LE TERRE PREZIOSE: LE ECCELLENZE NEL TERRITORIO TRA ARQUA' E LUSIA: tende a favorire lo sviluppo ed il collegamento delle filiere corte relative alle eccellenze del territorio, con particolare riguardo a DOP ed IGP presenti, con una strategia che includa diversificazione produttiva e collegamento con il sistema ricettivo rurale locale. Si favoriscono interventi con ampia connotazione promozionale, informativa e divulgativa, in grado di potenziare la conoscenza e la diffusione della connotazione di nicchia delle eccellenze produttive.

PC3. LE VILLE DELL'ADIGE E I LORO PRODOTTI DI NICCHIA: evidenzia come ambito di interesse primario le **filieri dei territori rurali**, con particolare attenzione ai molteplici prodotti agricoli che costituiscono la tradizione locale o che solo nei periodi più recenti hanno conosciuto una fase di espansione e di consolidamento. Si configura come un progetto chiave caratterizzato da una componente tematica legata alle **produzioni di nicchia**, (noci, fruttiferi caratterizzati da elementi d'innovazione, vivaistica, officinali, ecc.).

La correlazione operata tra Ambiti d'Interesse, obiettivi specifici, target previsti e tipi di intervento attivabili (Quadro 5.1.2 del PSL) è la seguente:

QUADRO 5.1.2 – Piano di azione									
Ambito interesse	Ob. specifico	Output		Target	Tipo intervento				
		(Indicatore)			valore	cod.	cod.	cod.	cod.
<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>definizione</i>	<i>unità di misura</i>		<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>	<i>cod.</i>
Al.1	1.1	<i>Totale investimenti</i>	€	368.304,78	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	1.2	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	1.3	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	8	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	7.6.1

	1.4	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	2	1.2.1	7.5.1			
	1.5	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	5	4.1.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	1.6	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	10	6.4.1	6.4.2	7.5.1	7.6.1	
	1.7	<i>Imprese beneficiarie</i>	n.	1	1.2.1				
Al.2	2.1.	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	3	7.5.1	7.6.1			
	2.2	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
	2.3	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	6.4.1	6.4.2	7.5.1	
	2.4	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	3	7.5.1	7.6.1			
	2.5	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	3	1.2.1	3.2.1	7.5.1		
	2.6	<i>Imprese beneficiarie</i>	n.	7	4.1.1	6.4.1	6.4.2		
	2.7	<i>Operazioni sovvenzionate nei progetti chiave</i>	n.	2	7.5.1	7.6.1			
	2.8	<i>Enti beneficiari</i>	n.	1	1.2.1				
	2.9	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
Al.7	3.1	<i>Totale investimenti</i>	€	368.304,78	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	3.2	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	5	1.2.1	3.2.1	4.1.1	6.4.1	
	3.3	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	7.5.1	7.6.1		
	3.4	<i>Operazioni sovvenzionate</i>	n.	4	1.2.1	3.2.1	7.5.1		
	3.5	<i>Imprese beneficiarie</i>	n.	8	4.1.1	6.4.1	6.4.2		

	3.6	<i>N° operazioni beneficiarie nei progetti chiave</i>	n.	3	7.5.1	7.6.1			
--	-----	---	----	---	-------	-------	--	--	--

LEGENDA TIPO INTERVENTO

- 3.2.1 “Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”
- 4.1.1 “Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell’azienda agricola”
- 6.4.1 “Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole”
- 6.4.2 “Creazione e sviluppo di attività extra -agricole nelle aree rurali”
- 7.5.1 “Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali”
- 7.6.1 “Recupero e riqualificazione del patrimonio architettonico dei villaggi e del paesaggio rurale”

SCOPO DELL’ AUTOVALUTAZIONE

Lo scopo del processo di autovalutazione del GAL è di valutare la strategia del PSL sia in termini di pertinenza, efficacia ed efficienza (verifica impiego risorse, raggiungimento target, impatti, informazione, animazione, valore aggiunto Leader, trasparenza, ecc...), sia in un’ottica formativa (in termini di apprendimento continuo, margini di miglioramento).

Oltre ad assicurare la valutazione obbligatoria della Strategia del PSL, ci si prefigge, inoltre, lo scopo di effettuare la valutazione, raccomandata, dei seguenti aspetti:

- animazione del GAL;
- meccanismo di attuazione Leader;
- valore aggiunto: capitale sociale, governance e potenziamento dei risultati.

Il presente documento ha pertanto il fine di dotare il GAL di uno strumento di pianificazione delle attività necessarie a definire il successivo Disegno di Valutazione e di supporto nello svolgimento delle stesse.

I temi e le relative domande di valutazione individuate dal GAL Adige, alla luce degli obiettivi della strategia, delle necessità di conoscenza e delle risorse a disposizione, sono le seguenti:

VALUTAZIONE STRATEGICA (OBBLIGATORIA)

TEMI/AMBITO D'INTERESSE	DOMANDE DI VALUTAZIONE
DIVERSIFICAZIONE (A.I. 1)	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto la diversificazione nel proprio territorio? (grado di diversificazione e innovazione)
TURISMO SOSTENIBILE (A.I.2)	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo del turismo sostenibile?
SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE (A.I. 7)	In che misura e con quali modalità gli interventi del PSL hanno sostenuto lo sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali?
PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA SSL	I dispositivi di attuazione e l'azione del GAL hanno consentito la realizzazione della SSL?
EFFETTI SULLA SSL	Gli interventi del PSL sono stati in grado di stimolare lo sviluppo locale?

VALUTAZIONE RACCOMANDATA

TEMI	DOMANDE DI VALUTAZIONE
PROGETTI CHIAVE	In che misura e con quali modalità i progetti chiave rappresentano un valore aggiunto al raggiungimento degli obiettivi della SSL?
EFFICACIA DELL'AZIONE DEL GAL IN TERMINI DI ANIMAZIONE, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA	L'attività di animazione del territorio effettuata dal GAL è risultata efficace?
RAFFORZAMENTO DI RELAZIONI E RETI TERRITORIALI	In che termini l'esperienza LEADER ha favorito la nascita di relazioni fra soggetti/operatori, rafforzando collegamenti territoriali e settoriali?
GOVERNANCE_CONSOLIDAMENTO	La fiducia e l'accreditamento del GAL si sono rafforzati nel corso dell'attuazione di LEADER?
GOVERNANCE ORIZZONTALE E MULTILIVELLO	Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha inciso sugli assetti della governance locale?
GOVERNANCE-COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'	Quanto e in che termini l'azione di LEADER ha favorito l'inclusione di nuove componenti delle comunità locali nei processi decisionali?
EFFETTO LEVA	In fase di elaborazione
INNOVAZIONE	In che misura le SSL hanno favorito la realizzazione di iniziative innovative nel territorio?

GOVERNANCE E COORDINAMENTO

Il GAL prevede di gestire il processo di autovalutazione attraverso il gruppo di valutazione previsto nel cap. 11 del PSL. Tale gruppo è formato dal personale interno al quale vengono assegnate le funzioni dell'autovalutazione come indicato nella seguente tabella.

Il medesimo gruppo, sulla base delle informazioni e dei dati raccolti a seguito dell'espletamento delle proprie attività, effettuerà il processo di autoriflessione per la conseguente formulazione delle conclusioni e raccomandazioni.

Non è escluso che, sulla base di eventuali sopravvenute esigenze, si proceda all'individuazione di un soggetto esterno per determinate fasi o aspetti valutativi, che dovessero evidenziarne la necessità.

NOMINATIVO	FUNZIONE NEL GAL	RUOLO NEL GAL PER L'AUTOVALUTAZIONE	ATTIVITA' PREVISTA	TIPO DI RISORSA (INTERNA/ ESTERNA)
Claudia Rizzi	Direttrice	Responsabile dell'autovalutazione	Impostazione, coordinamento e supervisione	interna
Lisa Bolognese	Tecnico/amministrativo	Esperto tecnico	Analisi dei dati	interna
Maurizia Bellinello	Animazione/informazione e cooperazione	Esperto tecnico	Conduzione delle indagini Redazione reportistica e Comunicazione	interna

DATI E INFORMAZIONI

I temi e le domande valutative individuate prevedono la rilevazione, raccolta, aggiornamento di dati e informazioni derivanti dall'attività di monitoraggio, prevalentemente di tipo secondario, di cui il GAL dispone o che possono essere acquisiti presso banche dati, applicativi, sistemi statistici, etc... ai quali il GAL ha accesso.

Eventuali altri dati e informazioni non disponibili (dati primari) e considerati comunque utili ai fini dell'attività di autovalutazione, potranno essere rilevati direttamente dal GAL mediante l'utilizzo di metodi e strumenti (es: indagini, interviste, metodi partecipati) che siano alla portata dell'associazione, tenuto conto delle risorse economiche e organizzative a disposizione.

CRONOPROGRAMMA

PRODOTTI E ATTIVITA' PREVISTE	2019	2020		2021		2022	
	II	I	II	I	II	I	II
Piano di valutazione/autovalutazione							
Redazione preliminare di Piano	X						
Redazione e revisione del piano di valutazione/autovalutazione	X						
Disegno di autovalutazione							
Esame delle domande valutative/ criteri/ indicatori e individuazione dei fabbisogni dei dati e controllo fonti dati disponibili		X					
Redazione del disegno di valutazione/autovalutazione		X	X				
Rapporto di autovalutazione							
Raccolta dei dati secondari			X	X	X		
Raccolta dei dati primari			X	X			
Analisi dei dati e delle informazioni raccolte				X	X		
Risposta alle domande autovalutative					X	X	
Giudizio/autoriflessione					X	X	
Output per la comunicazione e disseminazione dei risultati dell'autovalutazione (convegni, seminari, ecc...)						X	X

COMUNICAZIONE

I risultati del processo di autovalutazione, restituiti dal gruppo di valutazione, verranno divulgati a tutti i soggetti interessati e coinvolti nella strategia di sviluppo locale e nell'attività del GAL, in funzione della relativa tipologia di destinatari, tempistica e canale informativo, come indicato nella tabella seguente.

L'attività di comunicazione riveste particolare importanza ai fini degli obiettivi dell'autovalutazione, alimentando la conoscenza condivisa e fornendo spunti di riflessione utili a migliorare ed accrescere le capacità di programmazione e attuazione, di cui all'approccio Leader, per generare cambiamenti positivi e tangibili nella comunità locale.

Destinatari	Cosa (tipo di informazione)	Come (canale)	Quando (tempistica)
Partenariato Consiglieri Stakeholder Beneficiari Collettività	Rapporto finale Opuscolo Multimedia	Assemblea degli associati Riunioni CdA Incontri Sito InformaGAL Facebook	Anno 2022

RISORSE UMANE E FINANZIARIE DA DEDICARE

Ai fini della realizzazione delle attività di autovalutazione, pianificate con il presente documento, si prevede di dedicare le risorse umane e finanziarie a disposizione, nelle modalità di impiego definite nel seguente prospetto.

Attività previste	Tipo di competenza	Figura interna/esterna individuata	n. ore di lavoro previste	Costo del lavoro unitario	Costo del lavoro totale
Impostazione, coordinamento e supervisione	Direttrice	Claudia Rizzi	400	23,83	9.532,00
Rilevazione, raccolta, aggiornamento ed analisi dei dati	Tecnico/amministrativo -	Lisa Bolognese	200	16,22	3.244,00
Conduzione delle indagini (effettuazione eventuali interviste/focus), redazione reportistica e comunicazione	Animazione/informazione e cooperazione	Maurizia Bellinello	200	18,11	3.622,00
Eventuali apporti valutativi specifici	Esperto	Figura esterna			
TOTALE					16.398,00